



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
DIPARTIMENTO FORMAZIONE POST LAUREAM
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE - SETTORE II

D.R. n. 819

IL RETTORE

- Visto l'art. 31 dello Statuto dell'Università degli Studi di Genova;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22 ottobre 2004 n° 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 602 del 28.07.2010;
- Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 602 del 18 maggio 2011 relativa alle norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi per il triennio 2011/2014;
- Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 21.09.2009;
- Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione in data 29.09.2009
- Vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Genova in data 15.12.2010, con la quale è stato proposto il rinnovo del Master Universitario di I livello in "Riabilitazione dei disordini muscoloscheletrici" IX edizione;
- Visto il decreto n. 1 in data 22/02/2011 del Presidente della Commissione scientifica di Ateneo per i master universitari relativo all'approvazione del rinnovo Master Universitario di I livello in "Riabilitazione dei disordini muscoloscheletrici" IX edizione.
- Vista la convenzione stipulata in data 05.05.2011 tra l'Università degli Studi di Genova e la società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università - S.P.E.S. S.c.p.a. per l'istituzione e l'attivazione di corsi di Formazione nell'ambito della riabilitazione presso il Campus di Savona;

D E C R E T A

Art. 1

Norme Generali

E' attivato per l'anno accademico 2011/2012 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia il **Master Universitario di I livello in "Riabilitazione dei disordini muscoloscheletrici" IX edizione.**

Art. 2

Finalità del Corso

Il Master si propone di fornire una formazione avanzata, di tipo specialistico, nel campo dei disordini neuromuscoloscheletrici, in linea con quelle fornite in ambito universitario, nei paesi più avanzati in questo campo.

In particolare mira a fornire:

- ❑ Una solida base di conoscenza delle più recenti acquisizioni in ambito neurofisiologico, biomeccanico e fisiopatologico riguardo ai disordini neuromuscoloscheletrici;
- ❑ Un notevole approfondimento delle abilità di condurre un esame clinico del paziente (raccolta anamnestica, ispezione, esame funzionale, interpretazione di esami strumentali e per bioimmagini, ragionamento clinico, diagnosi differenziale) e di costruire, sui dati risultanti, in collaborazione con il medico, un progetto terapeutico adeguato alla situazione utilizzando le tecniche di trattamento di terapia manuale e riabilitativa più idonee per lo specifico paziente;
- ❑ La capacità di porre le indicazioni e i limiti di trattamento con la terapia manuale e riabilitativa di una data patologia e di attivare collaborazioni interdisciplinari con gli altri specialisti in campo sanitario;
- ❑ Un addestramento alla corretta esecuzione delle tecniche mobilizzative e manipolative del rachide e degli arti secondo i principi delle Scuole più importanti;
- ❑ La possibilità di legare al periodo di preparazione della tesi una importante esperienza di scambio culturale e scientifico con colleghi di altri paesi e di attivare eventuali collaborazioni di ricerca e professionali;
- ❑ La capacità di impostare, coordinare e condurre lavori sperimentali e di ricerca clinica.

Profili funzionali: il fisioterapista che termini con successo gli studi del Master in riabilitazione dei disordini muscoloscheletrici acquisirà una competenza di livello specialistico nella valutazione e nel trattamento dei disordini muscoloscheletrici. In particolare:

- ❑ Svilupperà un elevato standard di abilità manuali nella esecuzione di manovre valutative e terapeutiche artromuscolari;

- ❑ Sarà capace di scegliere in modo critico, quale risultato di un processo di integrazione dell'esperienza clinica personale con la miglior evidenza scientifica disponibile, sulla base dei principi dell'Evidence Based Medicine, le procedure valutative e terapeutiche più idonee per lo specifico paziente;
- ❑ Sarà in grado di mirare il suo intervento al recupero delle abilità della persona del paziente affetto da disordini muscoloscheletrici, formulando un piano terapeutico, sulla base del profilo prognostico di salute, redatto secondo i principi dell'International Classification for Functioning (ICF).

Sbocchi occupazionali: il fisioterapista che consegnerà il Master in Riabilitazione dei Disordini Muscoloscheletrici sarà una figura professionale richiesta nell'ambito di centri di riabilitazione sia pubblici che privati per le capacità sviluppate di gestione del paziente con disordini artromuscolari, sia in ambito reumatologico, ortopedico che neurologico. Tale richiesta è in una fase di forte crescita e si rivolge ai fisioterapisti che abbiano sviluppato un livello professionale e scientifico più elevato di quello fornito nei corsi di laurea di Fisioterapista.

Gli strumenti professionali forniti permetteranno inoltre, a quanti consegneranno il Master in Riabilitazione dei Disordini Muscolo Scheletrici, di attivarsi a pieno titolo quali libero professionisti sul territorio, occupando uno spazio dove attualmente ha mano libera l'abusivismo nell'ambito fisioterapico-riabilitativo.

Art. 3

Organizzazione didattica del Master

Il corso, con frequenza è obbligatoria, ha la durata complessiva di 60 giorni suddiviso in dodici periodi intensivi di cinque giorni ciascuno, distribuiti nell'arco di 18 mesi **da gennaio 2012 a giugno 2013**.

Ogni giornata di studio sarà costituita da nove ore di lezioni teorico pratiche, integrate da eventuali attività culturali integrative..

Al corso corrispondono 1.500 ore/studente e sono ripartiti tra *attività di aula* (lezioni, attività formative in piccoli gruppi quali pratica interexaminers guidata, "case history", etc.) per un totale di 458 ore, *tirocinio* per un totale di 100 ore e studio individuale.

Il superamento delle prove di valutazione del profitto, previste per ogni materia, e la elaborazione di una tesi consentono l'acquisizione di 60 crediti, così come ripartiti nello schema seguente:

Attività formativa	SSD	CFU
Anatomia Topografica e Funzionale	BIO/16	2
Bioimmagini	MED/36	1,5
Chinesiologia e Biomeccanica Applicata	MED/48	3
Neurofisiologia	BIO/09	2
Neurologia	MED/26	1,5
Psicologia, Psicosomatica e Scienze del Comportamento	M-PSI/08	1,5
Reumatologia	MED/16	2
Elementi di statistica e Metodologia della ricerca	MED/01	3
Ortopedia e traumatologia sportiva	MED/33	2
Teoria, Metodologia e Pratica Clinica Della Terapia Manuale	MED/48	27,5
Tirocinio	MED/48	4
Tesi		10
Totale		60

Ogni materia prevede a fine corso un esame per la valutazione del livello di apprendimento dello studente. La modalità di effettuazione degli esami di teoria è a scelta del docente, preferibilmente si utilizzeranno questionari a scelta multipla. L'esame in terapia manuale (pratica preclinica) sarà condotto su caso clinico, nell'ambito di una prova pratica. In caso di non superamento della prova, la commissione d'esame può, in base al livello di preparazione del candidato, decidere di ammettere lo studente ad una successiva sessione straordinaria di esame. Tale opportunità di recupero potrà essere concessa una sola volta. La pratica clinica, condotta in ambito ospedaliero o struttura privata accreditata, sarà giudicata dal tutor in relazione alle capacità dimostrate dallo studente nel trattare i pazienti affidatigli e nel compilare la cartella riabilitativa e la lettera di dimissione/riferimento (contenente il profilo prognostico di salute).

Il conseguimento del titolo è subordinato al superamento di tutte le prove di esame: teoriche, precliniche e cliniche e alla presentazione della tesi. La tesi va consegnata in copia cartacea rilegata e su supporto digitale (CD rom) scritta in ms word o programma compatibile. Alla tesi vanno allegati copia degli articoli effettivamente utilizzati per la compilazione. Il mancato superamento delle prove previste dà diritto al solo rilascio di un attestato di frequenza.

La sede di svolgimento dell'attività didattica è presso il Campus Universitario di Savona Via Magliotto 2, 17100, Ospedali riuniti in Santa Corona – Pietra Ligure e centri italiani e esteri che vengono identificati come idonei per lo svolgimento delle attività clinico scientifiche ed eventualmente in merito alla preparazione della tesi.

Al Corso sono attribuiti 60 CFU.

Il programma generale delle materie è riportata nell'Allegato 1 che fa parte integrante del presente bando.

Art. 4

Comitato di Gestione e il Presidente

Presidente: Prof. Maurizio Cutolo.

Comitato di Gestione: Prof. Michele Abbruzzese, Prof. Giambattista Ravera, Prof. Piero Ruggeri, Prof. Marco Testa, Prof. Peter Van Roy, Prof. Daniele Saverino, Prof. Aldo Ciuro.

Il rappresentante della struttura a cui è affidata la gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria facente parte del Comitato di Gestione è dott.ssa Daniela Zucchiatti tel. 019/21945105;

La gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria è affidata al **Centro Servizi Interfacoltà del Polo Universitario di Savona** che per la realizzazione del corso si avvarrà della collaborazione della Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università SPES via Magliotto 2 17100 Savona

Per informazioni rivolgersi al seguente recapito telefonico 019 21945485 (dal lunedì al venerdì ore 9,00-12,00).

Art. 5

Modalità di accesso

Al corso sono ammessi un numero **massimo di 40 allievi** (il numero minimo per l'attivazione è di 32 allievi).

I titoli di studio richiesti sono:

- ✓ Diploma universitario di Fisioterapista conseguito secondo l'ordinamento previgente (o titoli equipollenti).
- ✓ Laurea in Fisioterapia (classe SNT/ 02) conseguita secondo l'ordinamento vigente (o titoli equipollenti).

Nel caso in cui il numero di domande, superi il numero dei posti disponibili, l'ammissione al corso avverrà sulla base di una graduatoria redatta a seguito di una procedura valutativa per titoli e prova scritta.

La commissione, per la valutazione dei titoli, ha a disposizione 20 punti che verranno assegnati in conformità ai seguenti criteri:

- Voto di laurea in Fisioterapia e titoli equipollenti
 - da punti 105 a punti 109 punti 3
 - punti 110 punti 5
 - per votazioni 110 e lode punti 7
- Anno di conseguimento della laurea o dei titoli equipollenti
 - 1 punto per ogni anno dal conseguimento del titolo fino a un massimo di punti 8
- Altri titoli Universitari (master o seconda laurea) fino a un massimo di punti 5

La prova scritta costituita da quiz con risposta multipla di cultura professionale, in materia di Fisioterapia, avrà la durata di 30 minuti e verrà assegnato un punteggio massimo di 30 punti in conformità ai seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta corretta;
- meno 0,2 per ogni risposta errata;
- 0 punti per ogni risposta non data.

Art. 6

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al Master, scaricabile dai siti <http://www.studenti.unige.it/postlaurea/master/> http://www.medicina.unige.it/DIDATTICA/master/terapia_manuale/bando.htm, redatta in carta libera e indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Genova, deve pervenire al Dipartimento formazione post lauream - Servizio alta formazione — Via Bensa, 1 – 16124 Genova, a decorrere dalla data di emissione del presente bando di concorso ed entro **il termine del 5 dicembre 2011**, (orario sportello, dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.00 e martedì e mercoledì anche ore 14.30 - 16.00).

Nel caso di spedizione, la busta, da inviare con lettera raccomandata A/R deve riportare la dicitura *“Concorso per l'ammissione al Master Universitario di I livello in – Riabilitazione dei Disordini Muscoloscheletrici” IX edizione* e deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Genova, Servizio alta formazione – Via Balbi 5 – 16126 Genova.

In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda di ammissione, corredata di copia fronte/retro di un documento di riconoscimento, può essere inviata anche

- **per Fax al numero 010/2099539**

Il candidato rende le seguenti dichiarazioni:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, numero di telefono e recapito;
- il tipo di diploma di maturità posseduto, data di conseguimento e istituto che lo ha rilasciato;
- titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e della votazione riportata;

Alla domanda di ammissione al concorso deve essere allegato il curriculum vitae.

Nel caso di **titolo di studio conseguito all'estero**, ai sensi della nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 602 del 18 maggio 2011 (disponibile sul sito <http://www.studiare-in-italia.it/studenti stranieri/5.html>), si applicano le seguenti disposizioni.

- I **cittadini comunitari non italiani** ovunque residenti e i **cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti** in Italia devono presentare i **titoli di studio accademici conseguiti all'estero preventivamente**

tradotti, legalizzati e muniti delle previste dichiarazioni di valore rilasciate dall'Autorità diplomatica o Consolare italiana competente per territorio.

- I **cittadini non comunitari residenti all'estero** devono presentare **copia del titolo di studio accademico conseguito all'estero**. Successivamente alla conferma dell'ammissione al Master, lo studente dovrà recarsi, munito della documentazione relativa ai titoli di studio, presso la Rappresentanza Diplomatica italiana competente per territorio per i prescritti atti consolari.

L'eventuale prova di ammissione avrà luogo il **11 gennaio 2012 alle ore 11,00 presso il Campus Universitario di Savona – palazzina Branca – via Magliotto 2 Savona.**

In caso di effettuazione delle prove di selezione ne sarà data comunicazione e conferma tramite pubblicazione sul sito http://www.medicina.unige.it/DIDATTICA/master/terapia_manuale/

Ogni comunicazione relativa alla presente procedura, ad eccezione dell'esclusione, sarà data mediante:

- affissione nella bacheca dello sportello studenti del Campus di Savona;
- pubblicazione sul sito http://www.medicina.unige.it/DIDATTICA/master/terapia_manuale/.

La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede delle prove di selezione.

La graduatoria degli ammessi sarà affissa presso la Segreteria organizzativa del corso **entro il 13 gennaio 2012 e pubblicata sul sito del master alla pagina:**

www.medicina.unige.it/DIDATTICA/master/terapia_manuale/graduatoria.htm

I candidati che non riporteranno nella domanda tutte le indicazioni richieste saranno esclusi dalle prove.

L'Università può adottare anche successivamente all'espletamento del concorso, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

Art. 7

Perfezionamento iscrizione

L'ammissione al Master Universitario di I livello per gli aventi diritto deve essere perfezionata **entro il 23 gennaio 2012** mediante presentazione all'Università degli Studi di Genova, – Dipartimento formazione post lauream - Servizio alta formazione – Via Bensa, 1 – 16124 Genova (orario sportello, dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.00 e martedì e mercoledì anche ore 14.30 - 16.00), dei seguenti documenti

- domanda di iscrizione ([scaricabile dal sito http://www.studenti.unige.it/postlaurea/master/](http://www.studenti.unige.it/postlaurea/master/));
- fotocopia della documento d'identità;
- ricevuta comprovante il versamento dell'importo di € 5.506,62 ;

Il versamento deve essere effettuato esclusivamente su apposito bollettino premarcato disponibile presso il Servizio alta formazione – sett.II.

Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Regolamento per gli Studenti emanato con D.R. 228 del 25.09.2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

I candidati, che non avranno provveduto ad iscriversi entro il termine sopraindicato, di fatto sono considerati rinunciatari.

Art. 8

Rilascio del Titolo

A conclusione del Corso, agli iscritti che a giudizio del Comitato di Gestione abbiano superato con esito positivo la prova finale, verrà rilasciato il diploma di Master Universitario di I livello in **“Riabilitazione dei Disordini Muscoloscheletrici”** come previsto dall'art. 19 del Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova, Dipartimento formazione post lauream – Servizio alta formazione, e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni D.L.vo 30.06.2003 n. 196 “Codice in materia di protezione di dati personali”.

Genova, 2.08.2011

IL RETTORE
f.to G. Deferrari

PROGRAMMA GENERALE**ANATOMIA TOPOGRAFICA E FUNZIONALE**

Docente: Daniele Saverino.

Obiettivi: fornire un approfondimento delle conoscenze di anatomia, con particolare riguardo all'anatomia topografica e funzionale, favorendo una visione tridimensionale della stessa, in relazione alla sua applicazione clinica.

Contenuti: dettagliata morfologia e topografia dell'apparato locomotore, vascolare, del midollo spinale e del sistema nervoso periferico con particolare riguardo alle variazioni anatomiche di importanza clinica in terapia manuale, in relazione agli arti inferiori e superiori e del rachide.

BIOIMMAGINI

Docente: Nicola Gandolfo, Silvano Schiavoni.

Obiettivi: sviluppare la conoscenza di base dei principi delle differenti metodiche per bioimmagini e le relative applicazioni.

Sviluppare la capacità di riconoscere gli aspetti patologici dei distretti esaminati tramite indagine per bioimmagini, di interesse clinico in terapia manuale, in relazione a patologie degli arti inferiori e superiori e del rachide.

Contenuti: introduzione alla radiologia convenzionale, anatomia radiologica del piede, del ginocchio, dell'anca, del cingolo scapolomerale, del gomito, del polso e della mano, del rachide cervicale, toracico e lombosacrale. Patologia del piede, del ginocchio, dell'anca, del cingolo scapolomerale, del gomito, del polso e della mano, del rachide cervicale, toracico e lombosacrale.

Introduzione alla metodica ecografica dell'apparato muscoloscheletrico, introduzione alla risonanza magnetica. Risonanza magnetica articolare dell'arto inferiore e superiore, del rachide cervicale, toracico e lombosacrale, anatomia e patologia.

Correlazioni anatomiche: radiologia tradizionale, TC e RM; elementi di patologia degenerativa e produttiva.

CHINESIOLOGIA E BIOMECCANICA APPLICATA

Docente: Roberto Gatti

Obiettivi e Contenuti: Approfondimento degli aspetti cinematici e dinamici delle principali articolazioni degli arti inferiori e superiori, del rachide cervicale, toracico e lombosacrale durante le attività funzionali.

Studio dei movimenti di compenso in presenza di disfunzione articolare, calcolo dei momenti muscolari e della forza peso, forze di reazione articolare. Analisi biomeccanica dei muscoli quadricipite, tricipite della sura e dei muscoli dell'anca e dei principali muscoli della spalla.

Biomeccanica dell'alzarsi e del sedersi, biomeccanica del cammino, biomeccanica dei compensi a livello del piede, del ginocchio e dell'anca durante il cammino.

Approfondimento degli aspetti cinematici e dinamici della colonna vertebrale, durante le attività funzionali.

Analisi biomeccanica dei principali muscoli della colonna vertebrale.

NEUROFISIOLOGIA

Docente: Piero Ruggeri, Marco Bove

Obiettivi: Conoscenze di base ed approfondimenti su:

- meccanismi della nocicezione e della analgesia
- basi neurologiche del controllo motorio

Contenuti: Richiamo di anatomia del snc e del snp, teoria generale del neurone: il neurone come cellula specializzata, la nascita e la trasmissione dell'impulso nervoso, la sinapsi. I neurotrasmettitori, il concetto di feed-back negativo e positivo, scambio di informazioni tra gruppi cellulari. La Glia. Le sensibilità generali: organizzazione gerarchica delle sensibilità. La sensibilità propriocettiva (propriocettori muscolari ed articolari, l'app. vestibolare). Il dolore. La motilità: organizzazione gerarchica delle motilità, il livello corticale, il livello sottocorticale (i nuclei della base), il livello spinale, il livello dell'unità neuro-muscolare, l'apprendimento motorio. L'unità motoria: la cellula muscolare striata – la placca neuromuscolare. L'integrazione sensori-motoria (controllo motorio globale): l'integrazione a livello spinale, il sistema spinocerebrale, il cervelletto, le connessioni cortico-cerebello-corticali, le connessioni cortico-striato-talamo-corticali, il sistema reticolare (reticolo-spinale e reticolo-talamo-corticale). La postura: l'importanza del supporto, il contributo vestibolare alla postura, il contributo visivo alla postura, i riflessi del collo, la postura nell'insieme.

NEUROLOGIA

Docente: Michele Abbruzzese, Cinzia Finocchi

Obiettivi: fornire una approfondita conoscenza degli aspetti clinici del dolore e favorire lo sviluppo della capacità di differenziare le differenti tipologie del dolore, identificandone l'origine. Fornire gli elementi di base dell'esame neurologico. Revisionare ed approfondire gli aspetti clinici delle principali patologie neurologiche di interesse per la terapia manuale.

Contenuti: il dolore: introduzione ed approccio clinico al paziente con dolore acuto o cronico; descrizione delle principali sindromi dolorose: dolore cutaneo, dolore mio-fasciale, dolore da lesione del nervo periferico, dolore da lesione del plesso, dolore da lesione della radice nervosa, dolore da lesione del midollo spinale, dolore da lesione centrale: tronco-encefalica o encefalica, sindromi dolorose non localizzate; esame obiettivo e neurologico del paziente

affetto da sindromi dolorose. Sindromi dolorose di origine muscolare: miositi, polimialgia reumatica; sindrome dolorosa miofaciale; polineuropatie. Lombalgie acute, lombalgie croniche, sindromi dolorose di origine midollare, presentazione di casi clinici.

PSICOLOGIA, PSICOSOMATICA E SCIENZE DEL COMPORTAMENTO

Docente: Antonio Ferro, Cinzia Parodi, Simonetta Porasso

Obiettivi: sviluppare la conoscenza delle principali forme psicopatologiche e psicosomatiche, acquisire una buona conoscenza della comunicazione interpersonale e capacità di gestione del rapporto con il paziente. Acquisire una approfondita conoscenza degli aspetti psicologici legati al dolore cronico e la conoscenza delle relative strategie di trattamento.

Contenuti: lo strutturarsi del sé corporeo attraverso le fasi evolutive dell'individuo. La relazione di cura – Introduzione alle maggiori patologie psichiatriche: schizofrenia, depressione, mania, disturbi ossessivi-compulsivi con un particolare riferimento all'interazione con il corpo. I disturbi somatoformi: disturbo somatoforme indifferenziato, disturbo di conversione (isteria), disturbo algico, ipocondria, disturbo di dismorfismo corporeo, disturbi fittizi, diagnosi differenziale con patologie somatiche. Dolore e benessere: aspetti psicologici, meccanismi neurofisiologici, aspetti relazionali del trattamento.

REUMATOLOGIA

Docente: Maurizio Cutolo, Alberto Sulli

Obiettivi: fornire una sufficiente conoscenza dei meccanismi fisiopatogenetici e dei segni e sintomi delle principali patologie reumatiche, delle indicazioni, controindicazioni e limiti della terapia fisica, della terapia manuale e farmacologica.

Contenuti: i meccanismi fisiopatologici delle malattie reumatiche infiammatorie. L'artrite reumatoide. L'artrosi. Le spondiloartriti. Clinica e terapia patogenetica delle malattie reumatiche. Lesioni regionali causate da malattie reumatiche, con particolare attenzione alle lesioni dei tessuti molli.

Patologie posttraumatiche a livello della colonna e degli arti con particolare attenzione alle lesioni dei tessuti molli.

ELEMENTI DI STATISTICA E METODOLOGIA DELLA RICERCA

Docente: Giambattista Ravera.

Obiettivi: in funzione delle necessità cliniche e di ricerca in terapia manuale verranno fornite le conoscenze elementari della teoria e metodologia della ricerca applicate alla terapia manuale e verrà favorito lo sviluppo della capacità di progettare e condurre un lavoro di ricerca clinica e/o sperimentale.

Contenuti: la variabilità dei dati biologici, clinici, di laboratorio, sociali ed ambientali. Concetto di misura e classificazione del carattere statistico delle osservazioni. Unità di misura e ordine di grandezza. Arrotondamento di un numero. Errori di misura. Frequenze assolute, relative, percentuali. La statistica nelle fasi della ricerca. Raccolta e organizzazione dei dati. Rappresentazione dei dati. Indici di tendenza centrale (medie analitiche e di posizione, quantili). Indici di dispersione (intervallo di variazione, varianza, deviazione standard, errore standard, coefficiente di variazione). Esercitazione guidata su: la conduzione di una ricerca bibliografica (Medline, etc.). Imputazione dei dati. Controllo di qualità. Cenni di calcolo delle probabilità. Distribuzioni di probabilità: distribuzione gaussiana. Problemi generali di campionamento, campionamento casuale, sistematico, stratificato. Tabelle numeri casuali. Suddivisione casuale di un campione in due o più gruppi. Esercitazione tematica guidata: il fisioterapista, aspetti etici e ricerca scientifica. In funzione delle necessità cliniche e di ricerca in terapia manuale verranno fornite le conoscenze elementari della teoria e metodologia della ricerca applicate alla terapia manuale e verrà favorito lo sviluppo della capacità di progettare e condurre un lavoro di ricerca clinica e/o sperimentale.

Programmazione e pianificazione di una ricerca: sorgenti di errori nella ricerca, tecniche di statistica descrittiva, gli indici di tendenza centrale, gli indici di variabilità, campionamento ed inferenza statistica, questionari, studi osservazionali, tecniche di selezione dei campioni, la verifica delle ipotesi, elementi di statistica: tests parametrici, non parametrici. La scelta del test statistico in funzione della tipologia della ricerca. La conduzione di una ricerca bibliografica (Medline, Embase ...). Scrivere un articolo scientifico, leggere criticamente un articolo scientifico.

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Docente: Giorgio Burastero

Obiettivi e contenuti: fornire le adeguate conoscenze riguardo agli aspetti eziopatogenetici, clinici e terapeutici delle patologie ortopedico traumatologiche e chirurgiche di interesse riabilitativo.

TEORIA E METODOLOGIA DELLA TERAPIA MANUALE

Docenti: Peter Van Roy, Erik Cattrysse, Raymond Swynkels, Bautmans Ivan, Marco Testa, Willem De Hertogh, Jean Pierre Baeyens, Guido Frosi, Andrea Turolla, Erica Monaldi, Diego Arceri, Riccardo Ansaldi, Aldo Ciuro, Davide Albertoni, Andrea Zimoli, Michele Monti, Marco Minacci.

Obiettivi: le lezioni mireranno a fornire gli elementi fondamentali e gli approfondimenti relativi alle problematiche multidisciplinari riguardanti la Terapia Manuale, sviluppare la capacità di eseguire una valutazione approfondita, progettare un trattamento ed eseguire le necessarie tecniche di Terapia Manuale, individuando indicazioni, limiti e controindicazioni dell'approccio di Terapia Manuale.

Contenuti:

Teoria

Le lezioni teoriche svilupperanno in particolar modo i seguenti punti:

- classificazione dei recettori, innervazione delle articolazioni, artrocinematica.
- conseguenze dell'immobilizzazione e della mobilizzazione: contratture muscolari e rigidità articolare
- anomalie organospecifiche e tissutali della cute, dei muscoli delle articolazioni e dei vasi sanguigni
- innervazione segmentaria
- analisi delle diverse tecniche di terapia manuale in funzione delle esigenze terapeutiche
- il ruolo della terapia manuale nel processo di riparazione tissutale e del ripristino della funzione articolare
- valutazione dell'efficacia degli strumenti di misurazione secondo criteri scientifici e clinici
- valutazione della affidabilità dei differenti tests clinici in terapia manuale secondo criteri scientifici e clinici
- l'unità funzionale della colonna vertebrale: aspetti biomeccanici, neurofisiologici e trofici
- disfunzione del segmento di movimento: il concetto di "blocco articolare" o "disfunzione somatica"
- eziologia delle radiculopatie, delle patologie di plesso e delle neuropatie periferiche con particolare riguardo agli aspetti clinici
- aspetti diagnostici della disfunzione segmentaria ("disfunzione somatica")

Pratica Preclinica

- tecniche di raccolta anamnestica
- valutazione funzionale generale e segmentaria
- addestramento all'esecuzione delle differenti tecniche di terapia manuale in relazione ai differenti distretti corporei:

Tecniche articolari e periarticolari:

- mobilizzazioni passive aspecifiche
- mobilizzazioni passive specifiche con o senza thrust: trazioni, traslazioni, movimenti angolari, tecniche compressive, movimenti accoppiati e combinati.

Tecniche muscolotendinee:

- differenti metodologie di stretching
- differenti tecniche di massaggio
- differenti tecniche di trattamento miofasciale (miofascial release, strain counterstrain etc.)
- tecniche di immobilizzazione parziale

Tecniche neurogeniche:

- neurobiomeccaniche dirette
- neurofisiologiche indirette

Tecniche di ricondizionamento

- esercizi di mobilizzazione e stabilizzazione
- programmi di rieducazione della forza, della resistenza e della coordinazione motoria: costruzione e periodizzazione.
- training domiciliare ed elementi di ergonomia.

Pratica clinica supervisionata

Tramite la pratica clinica su paziente, supervisionata da tutor accreditati dalla Direzione Didattica con percorso formativo rispondente agli standard IFOMPT (Associazione Sovranazionale fondata nel 1973 che raggruppa le Associazioni di Terapia Manuale delle nazioni che hanno attivato un percorso formativo rispondente agli standard IFOMPT), si mira a sviluppare la capacità di eseguire autonomamente una valutazione, l'impostazione di un piano di trattamento e l'esecuzione delle appropriate tecniche di terapia manuale.

Acquisire la capacità di scrivere una dettagliata relazione sulla valutazione e sul trattamento eseguito.

Esercitare adeguatamente le abilità di eseguire le tecniche di terapia manuale.

Prendere coscienza del ruolo della terapia manuale nell'ambito del sistema sanitario

Sviluppare una coscienza critica rispetto alla efficacia terapeutica della terapia manuale e una personale visione dell'approccio professionale.

Per maggiori informazioni rivolgersi a: Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università – S.P.E.S. – Campus Universitario di Savona, Via Magliotto 2, 17100 Savona Tel. 019/21945103 – e-mail: segrspes@tin.it.